

LETTERA APERTA AI PARLAMENTARI E RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI**30 agosto 2026*****“Giornata nazionale dei Balneari Italiani”*****INVITO**

Il S.I.B. Sindacato Italiano Balneari aderente alla FIPE-Confcommercio, maggiormente rappresentativo delle 30.000 imprese balneari del nostro Paese, domenica 30 agosto, ha organizzato una giornata di mobilitazione della categoria, al fine di richiamare l'attenzione delle Istituzioni sul ruolo e la funzione della balneazione attrezzata italiana e per informare dettagliatamente l'opinione pubblica.

Con la presente La invitiamo a partecipare in uno dei migliaia di stabilimenti balneari aderenti alla nostra Organizzazione che in ogni regione faranno sentire l'orgoglio della balneazione attrezzata italiana.

Il nostro è un settore strategico non solo per l'economia, ma anche per la storia del Paese.

Per l'ENIT il turismo rappresenta il 13,2% del PIL e il 14,9 % dell'occupazione del nostro Paese e la vacanza balneare con il 39,2 % delle presenze complessive (dati ISTAT) continua ad essere quella prevalente.

I nostri stabilimenti balneari da oltre un secolo contribuiscono in maniera determinante all'offerta turistica del Paese.

30.000 imprese, (oltre il 93% è a carattere familiare con più di 100.000 addetti diretti), che forniscono i servizi di spiaggia per la soddisfazione dei clienti italiani e stranieri.

La balneazione attrezzata italiana, così come riconosciuto da tutti, rappresenta oggi uno degli elementi caratteristici del *'Made in Italy'*.

Tutto questo rischia di essere distrutto, stravolto o danneggiato da una errata applicazione della cd *Direttiva Bokestein* che prescinde dalla verifica della sussistenza della cd *scarsità della risorsa, dell'interesse transfrontaliero* e ignorando *i motivi imperativi di interesse generale* derogatori.

Non è un rischio ipotetico ma concreto e reale.

Lo si è già potuto verificare nei comuni dove è già avvenuto (fortunatamente pochissimi) con disservizi, aumento esponenziale delle tariffe conseguenza degli aumentati costi e un esteso contenzioso.

E' interesse non di parte ma generale salvaguardare la certezza del diritto per gli operatori che hanno avuto l'unico torto di credere nelle leggi dello Stato che garantivano la continuità aziendale.

Ed è una esigenza collettiva e pubblicistica tutelare un modello di balneazione attrezzata caratterizzata dalla gestione diretta del concessionario evitando monopoli e accaparramento del demanio.

Le saremmo grati se volesse accettare il nostro invito come gradito ospite nella *"Giornata nazionale dei Balneari Italiani"* per conoscerci meglio e per chiarire ed illustrare alla S.V.III.ma i problemi del nostro settore e i rischi che corre il turismo italiano.

La aspettiamo

Distinti saluti

Il Presidente

Antonio Capacchione

